

# CAMPPI FLEGGREI



*PHLEGREAN FIELDS*



**CAMPI FLEGREI**  
PHLEGREAN FIELDS



**Regione Campania**  
**Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali**  
[www.incampania.com](http://www.incampania.com)


**Ente Provinciale per il Turismo di Napoli**  
Piazza dei Martiri 58, Napoli  
tel. 081 4107211 - fax 081 401961

**Foto**  
Banca immagini Regione Campania  
Gruppo Associati Publitalf



**CAMPI FLEGREI**  
PHLEGREAN FIELDS





# SOMMARIO / INDEX

Pozzuoli - Anfiteatro Flavio  
*Pozzuoli - Flavian Amphitheatre*

- 7.** INTRODUZIONE: TERRA DI MITO E DI STORIA  
*PREFACE: LAND OF MYTH AND HISTORY*
  
- 11.** AGNANO  
*AGNANO*
  
- 15.** POZZUOLI  
*POZZUOLI*
  
- 25.** BAIA, BACOLI E MISENO  
*BAIA, BACOLI AND MISENO*
  
- 33.** CUMA  
*CUMAE*
  
- 37.** INFORMAZIONI UTILI  
*USEFUL INFORMATION*



Baia - Castello: particolare di una statua

*Baia - Castle: detail of a statue*



# TERRA DI MITO E DI STORIA

## LAND OF MYTH AND HISTORY

I "campi ardenti", testimonianza di un'attività vulcanica mai sopita, sono una delle aree archeologiche più vaste ed affascinanti del mondo e conservano un fascino antico e profondo. Qui storia, leggenda, mito e mistero si fondono in una natura mutevolissima. Ricchi di storia e d'arte, i Campi Flegrei offrono anche straordinarie suggestioni naturalistiche, dovute ai fenomeni vulcanici. La zona è da sempre una tappa obbligata della visita in Italia. I miti cantati da Omero e da Virgilio, la cultura greca che da questi luoghi si diffuse in tutta la penisola, le memorie del tempo in cui l'aristocrazia romana vi eresse dimore sontuose: tutto accresce il fascino di un territorio dove bellezze naturali straordinarie e mirabili opere dell'uomo creano uno scenario incomparabile. Gli appassionati di archeologia troveranno moltissimo da vedere, tra rovine imponenti, parchi archeologici, città sotterranee e potranno ristorarsi con la squisita e tradizionale cucina di mare.

I Campi Flegrei (dal greco flegraios, "ar-

*The Phlegrean Fields, known also as the "burning fields" due to the extensive volcanic activity that has never been appeased, are one of the vastest and most fascinating archaeological areas in the world. History, legend, myth and mystery come together in this ever-changing natural setting. The Phlegrean Fields offer an extraordinary natural backdrop caused by volcanic phenomena, and a wealth of history and art. The area has always been a must-see for people visiting Italy. Myths told by Homer and Virgil, the Greek culture which spread from here throughout the Italian peninsula, remains of the time when the Roman aristocracy built sumptuous villas here: everything enhances the charm of an area where astonishing natural beauty and astounding works by man create an unparalleled backdrop. Archaeology enthusiasts will find an enormous amount to see: splendid ruins, archaeological parks, underground cities, whilst at the same time being satisfied with the exquisite local cuisine based on seafood.*

*The Phlegrean Fields (from the Greek fle-*





dente”) sono un’enorme area vulcanica che si estende a occidente del golfo di Napoli, dalla collina di Posillipo a Cuma: comprendono anche le isole di Nisida, Procida, Vivara e Ischia.

La natura vulcanica di questa zona appare subito evidente dalla presenza di

*graios meaning burning) is an enormous volcanic area which extends to the west of the Bay of Naples, from the hill of Posillipo to Cumae, and includes the islands of Nisida, Procida, Vivara and Ischia.*

*The volcanic nature of this area is immediately evident due to the widespread presence*



Bacoli - Cento Camerelle  
Bacoli - Cento Camerelle cistern



tufo, di pomice, fumarole di vapore bollente, dai crateri che formano anfiteatri naturali. Alcuni crateri sono divenuti i laghi di Averno, Lucrino, Fusaro e Miseno. Fenomeni vulcanici ancora attivi sono visibili da vicino, come la famosa Solfatarata, con il suo lago di lava, e le sorgenti di Agnano Terme. A protezione del delicato equilibrio ambientale dell'area è stato istituito nel 1997 il Parco Regionale dei Campi Flegrei.

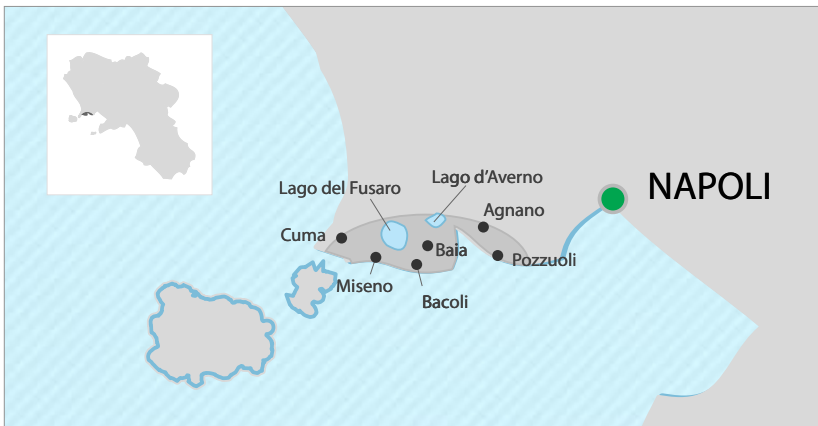
Tutt'ora i Campi Flegrei conservano la propensione ad essere inoltre luogo di svago e divertimento, meta prediletta di migliaia di giovani che affollano i numerosissimi bar, locali e discoteche flegree soprattutto durante il periodo primaverile – estivo.

I Campi Flegrei sono parimenti luogo di cura e benessere del corpo e dello spirito come ben sapevano gli antichi che, a lungo, ne hanno utilizzato le salutari acque termali.

*of tufa, pumice and geysers that blow scorching steam from the craters, forming natural amphitheatres. Several craters have become the lakes of Averno, Lucrino, Fusaro and Miseno. Volcanic phenomena that are still active can be seen up close, such as the famous Solfatarata, with its lake of lava, and the hot springs of Agnano Terme. The Phlegrean Fields Regional Park was established in 1997 to protect the delicate environmental equilibrium of the area.*

*To this day, the Phlegrean Fields are still an area for relaxation and amusement, a favourite destination for thousands of young people, who crowd the myriad of Phlegrean bars, clubs and discos, above all in spring and summer.*

*The Phlegrean Fields also offer therapeutic treatments for health and wellbeing of the body and soul, as the ancient people who used their salutary thermal waters were well aware.*





Agnano - il parco termale

Agnano - Thermal park



# AGNANO

## AGNANO

Un tempo famosa per il suo lago, sorto nel più antico vulcano dei Campi Flegrei, Agnano ereditò il suo nome dal latino *anauni*, cioè "serpenti": la leggenda dice che scendevano numerosi fino al lago a dissetarsi. Il lago venne prosciugato nel 1870 (oggi al suo posto sorge l'ippodromo).

Dal fondo prosciugato emersero le testimonianze archeologiche di un grande complesso termale romano: i resti di un Sudatorio (che utilizzava il calore naturale che usciva dalle falde del Monte Spina) e di uno stabilimento termale. Nello stesso bacino sorgono le Stufe di San Germano, così chiamate da un vescovo di Capua che ne sperimentò gli effetti nel VI secolo. Sono state usate dalla popolazione locale per tutto il Medioevo e fino ai giorni nostri. Poco lontana dal vecchio ingresso dell'odierno stabilimento termale è la Grotta del Cane, una nicchia scavata nella collina nella quale si sprigiona acido carbonico: questo gas pesante, elevandosi a poca distanza dal suolo, uccide gli animali che lo respirano. Il nome deriva dalla vecchia barbara usanza di introdurre un cane, che poco dopo presentava sintomi di asfissia.

Ad Agnano si trova la verdissima Riserva degli Astroni (oasi del WWF a protezione della fauna): un grande cratere vulcanico

*Once famous for its lake, Agnano, which is the site of the oldest volcano of the Phlegrean Fields, inherited its name from the Latin *anauni* meaning snakes. Legend has it that snakes would go down to the lakeside to quench their thirst. The lake was drained in 1870 and a hippodrome today stands in its place.*

*From the drained lakebed emerges archaeological evidence of a large Roman bath complex: the ruins of a sudatorium (a vaulted sweating-room that used the natural heat that came from the slopes of Monte Spina) and of a thermal bathhouse. In this basin, we find the Stufe di San Germano *thermae*, named by a bishop of Capua who tested their effect in the 6th century. They were used by the local people throughout the Middle Ages and still are today. Not far from the ancient entrance of today's *thermae* is the Grotta del Cane (dog's cave), a cave dug into the hill in which carbonic acid is released. This heavy gas, rising only slightly above the soil, can kill any animal that breathes it. The name of the cave derives from the old Barbaric practice of making a dog enter the cave. Shortly afterwards, it would show symptoms of asphyxia.*

*In Agnano, we find the verdant Riserva degli Astroni (Astroni Nature Reserve, a WWF oasis set up to protect the fauna). It is a large extinct volcanic crater, covered by*



Agnano - sorgente termale

Agnano - Thermal spring

spento, ammantato di boschi, nel quale si sono formati piccole colline e tre laghetti.

L'habitat è caratterizzato dall'“inversione vegetazionale”: il clima è più fresco sul fondo e più caldo e arido sulle pendici del vulcano. Perciò in basso troviamo castagni, querce ed olmi, in alto macchia mediterranea. I percorsi guidati all'interno del parco, intorno ai tre laghetti, sono una gita prediletta dai bambini, che possono osservare le moltissime specie di uccelli, anfibi e rettili.

Le Terme di Agnano, adagiate sul fondo dell'antico cratere vulcanico, offrono un patrimonio idrologico formato da ben 72 sorgenti. Le acque, che sgorgano a una temperatura compresa tra i 20 e i 70 gradi centigradi, sono consigliate per la cura di artroreumatopatie, patologie del sistema muscolare, affezioni delle prime vie respiratorie, otorinolaringoiatriche e ginecologiche. Lo stabilimento è inoltre dotato di centri medici specialistici con attrezzature all'avanguardia.

Oltre che per le risorse termali e per le bellezze naturalistiche, Agnano è meta assai rinomata tra i giovani, soprattutto durante i mesi invernali, per la presenza di alcuni tra i locali più frequentati di Napoli, concentrati soprattutto nella zona di via Scarfoglio.

*woods, in which small hills and three little lakes have formed.*

*The habitat is characterised by 'vegetation reversal' as the climate is cooler at the bottom, whilst it is hotter and drier on the slopes of the volcano. Thus we find chestnut, oak and elm trees at the bottom, whilst higher up there is Mediterranean scrub. Guided tours around the park, taking in the three small lakes, are greatly enjoyed by children, who have the chance to spot various species of birds, amphibians and reptiles.*

*The local thermal baths, the Terme di Agnano, are situated at the bottom of the ancient volcanic crater and offer a hydrological resource formed by some 72 springs. The waters, which flow at a temperature of between 20°C and 70°C, are recommended for the treatment of arthritis and rheumatism, muscular problems, respiratory disorders, and otolaryngological and gynaecological conditions. The establishment also has specialist medical centres with cutting-edge equipment.*

*In addition to the thermal baths and natural beauty, Agnano is a popular place for young people, above all in the winter months, thanks to the presence of some of the most frequented bars and clubs in Naples, concentrated mainly in the area of Via Scarfoglio.*



Agnano - il parco delle Terme

Agnano - Thermal park



Pozzuoli - pescherecci

*Pozzuoli - fishing boats*



# POZZUOLI

## POZZUOLI

### IL CENTRO STORICO

Pozzuoli è una delle aree archeologiche più affascinanti del mondo. La città ha rivelato con gli scavi di Rione Terra una "Pompei sotterranea" di suggestione imprevedibile. Fondata nel 520 a.C. da coloni greci che le diedero il nome di Dicearchia, ovvero "giusto governo", fu chiamata dai Romani Puteoli (dai pozzi che emettevano maleodoranti vapori sulfurei), ed in breve divenne il più grande porto del Tirreno.

La sistemazione del porto di Ostia, ultimata durante l'impero di Nerone, segnò l'inizio del declino di Pozzuoli. Con l'accentuazione del bradisismo discendente che sommerse le opere portuali e con la caduta di Roma, Puteoli divenne un piccolo centro di pescatori, meta esclusivamente di brevi soggiorni termali.

Testimonianza delle vivaci attività commerciali di Puteoli è il Tempio di Serapide (I-II d.C.), così chiamato per il ritrovamento di una statua della divinità egiziana. Ma in realtà la struttura era un 'Macellum', il mercato dei commestibili. Le botteghe erano allineate ai lati di un cortile porticato, mentre la sala absidata sul fondo era destinata al culto imperiale e degli dei protettori del mercato (tra cui Serapide). Le colonne di questa sala sono i più evidenti misuratori del fenomeno

### THE HISTORIC CENTRE

*Pozzuoli is one of the most fascinating archaeological areas in the world. During excavations in the Rione Terra quarter of the town, Pozzuoli has revealed a surprising 'underground Pompeii'. Founded in 520 BC by Greek settlers who gave it the name Dicearchia, meaning 'just government', it was subsequently called Puteoli (due to the wells that gave off malodorous sulphurous vapours) by the Romans, and it quickly became the largest port in the Tyrrhenian.*

*The establishment of the port of Ostia, which was completed during reign of Emperor Nero, signalled the beginning of Pozzuoli's decline. With the accentuation of negative bradyseism, which submerged the port, and with the fall of Rome, Puteoli became a small fishing town and a destination exclusively for people visiting the thermal baths.*

*Proof of the lively commercial activities of Puteoli is the Temple of Serapis (1st-2nd century AD) called as such due to the discovery of a statue of the Egyptian divinity here. But in reality, the structure had in fact been a Macellum, a food market. Shops lined the sides of a porticoed courtyard, whilst the apsed hall at the back was dedicated to the imperial cult and the gods believed to protect the market (amongst whom Serapis). The columns of this hall are the clearest*



Pozzuoli - Rione Terra

Pozzuoli - Rione Terra quarter

vulcanico flegreo: su di esse si notano infatti i buchi scavati dai molluschi marini quando venivano sommerse dalle acque durante le fasi di bradisismo discendente. L'acqua del mare ha toccato il livello massimo di 5 metri e 70 centimetri nel corso dell' XI secolo, prima che la terra flegrea riprendesse a salire.

La parte più antica della città è il Rione Terra (abbandonato negli anni '80 per il bradisismo) collocato su uno sperone di tufo a 33 metri sul mare, che domina il porto. Gli scavi archeologici stanno rivelando l'affascinante tessuto della città romana, conservato intatto nel sottosuolo, con le strade fiancheggiate dagli ambienti. Questa zona costituiva la gloriosa Acropoli puteolana, insospugnabile difesa contro i nemici. Numerose opere greco-romane sono inglobate nelle abitazioni moderne.

Il monumento più significativo dell'area è il Tempio di Augusto, ritornato in luce dopo che il Duomo barocco di San Procolo - che ne riutilizzava le strutture - è

*markers of Phlegrean volcanic phenomena. Boreholes made by marine molluscs can be seen on them and are thus proof that they were submerged by water during phases of negative bradyseism. The seawater hit the highest level of 5.7 metres in the 11th century, before the Phlegrean territory began to rise again.*

*The ancient quarter of the town is the Rione Terra (abandoned in the 1980s due to bradyseism), located on a tufa spur at 33 metres above sea level, which dominates the port. Archaeological excavations are revealing the fascinating fabric of the Roman town, preserved intact in the subsoil, with roads lined with stores. This area was once the glorious Acropolis of Puteoli, an invincible defence against enemies. Today we can see numerous Greco-Roman works that have been incorporated into the modern houses built here.*

*The most important monument in the area is the Temple of Augustus, which was discovered after the Baroque cathedral of San Procolo - which reused some of the tem-*

bruciato nel 1964. In realtà si tratta del Capitolium, il tempio per il culto della triade capitolina.

Il mercato era l'espressione più monumentale della città bassa mentre, salendo su per la collina alle spalle del porto fin verso le pendici del cratere della Solfatara, una serie ininterrotta di ricchissime abitazioni dava vita al quartiere residenziale della città alta. Purtroppo di intatto è rimasto ben poco e gran parte delle costruzioni antiche non ha retto alle invasioni di Vandali e Visigoti ed ai fenomeni vulcanici; le devastazioni a fini speculativi in epoca moderna hanno fatto il resto.

Punto di separazione tra i miseri quartieri portuali ed il quartiere residenziale era l'anfiteatro. L'Anfiteatro di età flavia è per dimensioni il terzo nel mondo, con i suoi 149 metri di lunghezza dell'asse maggiore, i 116 metri del minore ed una capienza di circa 20000 spettatori. La sua architettura funzionale è una lampante testimonianza della tecnica straordinaria raggiunta dall'ingegneria antica: presenta sotterranei (i più estesi che si conoscano), scaloni, corridoi, congegni per il sollevamento delle gabbie delle fiere e perfino un dispositivo per rappresentare battaglie navali, a dimostrazione della complessa organizzazione dei servizi per il funzionamento degli spettacoli.

Era questo il centro della vita urbana: nelle gallerie sotto l'ambulacro esterno

*ple's structures –burnt down in 1964. In reality, it was Capitolium, the temple for the worship of the Capitoline Triad.*

*The market was the most significant monument of the lower town whilst climbing one of the hills behind the port, towards the slopes of the crater of Solfatara, an uninterrupted series of opulent houses constituted the residential neighbourhood of the upper part of the town. Unfortunately, very little has remained intact and a large part of the ancient buildings did not survive the invasions of the Vandals and the Visigoths, as well as damage due to volcanic phenomena. Devastation by uncontrolled building activity in modern times has dealt the final blow.*

*The separation between the poor quarters near the port and the residential quarter was marked by the Amphitheatre. Built in Flavian times, it is the third largest in the world, measuring 149 metres in length, 116 metres across and with a capacity for 20,000 spectators. Its functional architecture is a clear testimony to the extraordinary techniques developed by ancient engineering. Underground areas (the most extensive in existence), flights of steps, corridors, contraptions for lifting the cages of the beasts and even a device for re-enacting sea battles, are a demonstration of the complex organisation of the services used for the spectacles that took place here.*

*The Amphitheatre was the centre of urban life. The galleries under the outer ambulatory were home to places of worship and the*



Pozzuoli - Anfiteatro Flavio  
*Pozzuoli - Flavian Amphitheatre*



Pozzuoli - Porto  
*Pozzuoli - Port*



Pozzuoli - panorama

*Pozzuoli - view*







Pozzuoli - Solfatara

c'erano luoghi di culto e sedi di molte associazioni professionali. Notevoli anche le Necropoli di via Celle e di via Campana. Pozzuoli non offre solo resti archeologici. Questa cittadina vivace ha una forte identità: legata alla sua tradizione marinara, è altresì un luogo di ritrovo per giovani e adulti. Con il porto (da cui partono traghetti per le isole del golfo), le sue stradine, le piazzette, il bel lungomare, di recente completamente rinnovato, e i tantissimi locali offre la possibilità di passare ore piacevoli.

### LA SOLFATARA

Alla Solfatara, nei pressi di Pozzuoli, è possibile vedere un cratere di lava ribollente da vicino, con i suoi vapori e fanghi fumanti. La zona era già assai famosa presso i Romani, che l'avevano denominata Colline Bianche, per il rapprendersi di candide concrezioni. Questo vulcano attivo è visitabile e costituisce una delle principali attrattive dei Campi Flegrei. Vi regna un'atmosfera inquietante: la terra

*offices of professional associations. The Necropolises on Via Celle and Via Campana are also noteworthy. And yet Pozzuoli offers more than just archaeological ruins. This lively town has a strong sense of identity that is tightly bound to its marine tradition, as well as being a meeting place for young and old alike. The town maintains its port, where one can hop on a ferry for the islands in the Gulf of Naples, the alleys, small squares, the charming seafront (which has recently been completely regenerated) and many bars and restaurants where it is possible to pleasantly while away the hours.*

### SOLFATARA

*At Solfatara, near Pozzuoli, it is possible to see a boiling crater up close, with its vapours and steaming mud. The zone was well known to the Romans, who called it Colline Bianche (white hills), due to its white deposits. This active volcano can be visited and it is one of the main attractions of the Phlegrean Fields. Here an unsettling atmosphere reigns: the earth, tormented by fire,*

tormentata dal fuoco crea scenari surreali dai colori inimmaginabili. Nata 4000 anni fa quasi al centro dei Campi Flegrei, la Solfatara (dal tardo latino Sulpha Terra, "terra di zolfo") si manifesta vivacemente con fumarole, sorgenti di gas e di acqua minerale, getti di fango caldo e scosse sismiche. La maggiore delle fumarole è la Bocca Grande, una sorgente naturale di vapore acqueo in pressione, che schizza fuori a 160° e contiene diversi gas che conferiscono all'aria il caratteristico odore di "uova marce". Interessanti sono inoltre i fenomeni della condensazione del vapore acqueo e della ionizzazione dell'aria.

### **I LAGHI DI LUCRINO E D'AVERNO**

Ercole, dopo aver rubato i buoi a Gerione, li fece passare su una lingua di terra costruita da lui stesso sul mare, isolando così le acque del lago di Lucrino. Il nome deriva forse da "lucrum" e si riferirebbe ai guadagni ricavati dall'allevamento di pesci e molluschi nel lago.

Vicine al lago sono le Stufe di Nerone, sudatori scavati nel tufo per utilizzare le fumarole emananti dal suolo vulcanico; erano parte di un grandioso impianto termale che si stendeva su tutto il fianco del monte. Le terme sono ancora attive. Il lago d'Averno è circondato da colline boscoso. Il paesaggio austero e le acque immote indussero gli antichi a conside-

*creates surreal scenes of previously unimagined colours. Born 4,000 years ago almost at the centre of the Phlegrean Fields, Solfatara (from the late Latin Sulpha Terra meaning land of sulphur) has dramatic geysers, springs of gas and mineral water, bursts of hot mud and seismic tremors. The largest of the geysers is Bocca Grande (big mouth), a natural source of water vapour under pressure, which shoots out at 160°C and contains various gases that make the air smell of rotten eggs. The phenomena of the condensation of water vapour and the ionisation of air are also interesting.*

### **THE LAKES OF LUCRINO AND AVERNO**

*After stealing the cattle from Geryon, Hercules made them pass along a spit of land that he had built on the sea, thus isolating the waters of Lake Lucrino. The name perhaps derives from lucrum in reference to the healthy profits made from farming fish and shellfish in the lake.*

*Near the lake stand the Stufe di Nerone, the sudatoria dug into the tufa to take advantage of geysers rising from the volcanic soil. They were part of a grand thermal bath complex, which extends over the whole side of the mountain. The baths are still going today. Lake Averno is surrounded by wooded hills. The austere landscape and the motionless waters caused the ancients to believe that it was the gateway to the Underworld (Aeneid, Odyssey). The name Avernus derived from the Greek aornon*



Pozzuoli - Lago D'Averno

Pozzuoli - Lake Averno



carlo l'entrata agli Inferi. (Eneide, Odissea). Lo stesso nome "Avernus" si faceva derivare dal greco "aornon", cioè "senza uccelli", i quali fuggivano impauriti dalla bocca degli Inferi. Nel I secolo d.C. l'imperatore Augusto decise di realizzare in questa zona una base navale, il "Portus Julius", collegando i due laghi con il mare per mezzo di canali. Ma il nuovo porto in breve s'insabbiò e mentre la flotta si trasferiva a Miseno, le sponde dei laghi si popolarono di ville e terme. Grazie alle escursioni in barca organizzate nell'area del Parco Sommerso di Baia si vedono ancora le strutture del "Portus Julius", del canale d'ingresso e il tracciato della strada costiera. Nulla rimane degli impianti portuali lungo la riva dell'Averno; ad una delle ville aristocratiche che ne presero il posto appartiene la magnifica rovina nota come Tempio di Apollo, che in realtà è una grande sala termale. Un sentiero sulla sponda del lago conduce a una grotta, fino al 1932 ritenuta l'Anfro della Sibilla. In realtà la struttura (lunga 200 metri) è una galleria di collegamento tra l'Averno e il Lucrino.

Dal lago d'Averno si raggiunge in pochissimo tempo l'Oasi Naturalistica di Monte Nuovo, attraverso un sentiero di grande suggestione che unisce l'interesse storico e mitologico della zona a quello naturalistico. Il Monte Nuovo, simbolo della natura vulcanica del territorio, si staglia alle spalle dei laghi flegrei. Si tratta di un cratere vulcanico, sorto nel 1538, in seguito ad una terribile eruzione che seppellì il villaggio di Tripergole e la zona circostante e mise in fuga la popolazione locale: dalla grande quantità di pomice, pietre e scorie si formò la collina, ricoperta da un manto di pini e macchia mediterranea.

*meaning without birds, as they were said to have flown away terrified by the mouth of Hades. In the first century AD, Emperor Augustus decided to build a military base in the area, Portus Julius, connecting the two lakes to the sea by channels. But the new port soon silted up and, while the fleet was transferred to Miseno, the shore of the lakes filled up with villas and baths. Thanks to excursions in boats organised in the area of the Parco Sommerso di Baia (Baia Underwater Park), the structures of Portus Julius can still be seen, as well as the entrance channel and the outline of the coastal road. Nothing remains of the port structures on the banks of Lake Averno. One of the aristocratic villas that took the port's place includes the magnificent and famous ruin of the Temple of Apollo, which was in fact a large thermal hall. A path along the lake's shoreline leads to a cave, which was believed to be the cavern of the prophetess Sybil until 1932. In reality, the structure, which is some 200 metres long, is a tunnel that connected the two lakes of Averno and Lucrino.*

*From Lake Averno, one can quickly reach the Oasi Naturalistica di Monte Nuovo (Natural Oasis of Monte Nuovo) via an enchanting path that brings together the historical and mythological interest of the area with nature. Monte Nuovo, a symbol of the volcanic nature of the territory, rises up behind the Phlegrean lakes. It is a volcanic crater that appeared in 1538, following a terrible eruption that buried the village of Tripergole and the surrounding area, forcing the local people to flee. The hill was formed from the large quantity of pumice, stones and waste, and it is now covered with pines and Mediterranean shrubs.*



Pozzuoli - Stufe di Nerone

*Pozzuoli - Stufe di Nerone baths*



Baia - Terme (particolare)

Baia - Thermal baths (detail)



# BAIA, BACOLI E MISENO

## BAIA, BACOLI AND MISENO

Il territorio di Baia e Bacoli rappresenta un'area ricca di antiche testimonianze, nonostante un tessuto urbano tra i più densamente abitati d'Europa. Con Baia si raggiunge la parte più ricca dell'archeologia flegrea. Le grandiose rovine di epoca romana testimoniano l'antico splendore, quando la zona era il centro di villeggiatura più elegante, famosa inoltre per le sue acque termali, intensamente sfruttate. La vita lussuosa e dissoluta che vi si conduceva provocò le invettive di Seneca e Propertio, mentre Orazio ne descrisse il golfo come "il più incantevole del mondo". La maggior parte dei favolosi edifici di Baia è stata sommersa dal mare, in seguito ai fenomeni bradisismici. Queste rovine costituiscono il Parco Archeologico Sommerso di Baia, visitabile tramite escursioni con apposite barche con fondo trasparente e immersioni subacquee guidate.

Sono visibili pavimenti in mosaico, mura, colonne, e altri resti. Al centro dell'area è la villa di Lucio Pisone, suocero di Giulio Cesare.

Presso la Punta Epitaffio è stato scoperto un lussuoso ninfeo dell'imperatore Claudio, sontuosa sala decorata di splendide statue che ora, ripescate sott'acqua, sono esposte al Museo Archeologico dei Campi Flegrei nel Castello Aragonese.

*The area of Baia and Bacoli is an area rich in ancient ruins, despite being an urban centre that is one of the most densely populated in Europe. Baia is in fact the richest area for archaeology in the Phlegrean Fields. The grandiose ruins from Roman times testify to the ancient splendour, when the area was the centre of the most elegant resort, which was also famous for its thermal waters that were exploited to their full. The luxurious and hedonistic lifestyle found here provoked diatribes from Seneca and Propertius, whilst Horace described the gulf as "the most enchanting in the world". Most of the fabulous buildings of Baia were subsequently submerged by the sea, due to the phenomenon of bradyseism. These ruins make up the Parco Archeologico Sommerso di Baia (Baia Underwater Park), which can be visited via excursions in special glass-bottomed boats and scuba-diving tours. Mosaic flooring, columns and other ruins can be seen on these excursions. In the centre of the area, one can see the villa of Lucius Piso, father-in-law to Julius Caesar.*

*At Punta Epitaffio, a luxurious nymphaeum of the Emperor Claudius has been discovered, a sumptuous room decorated with splendid statues which have been fished out of the water and are now displayed in the Museo Archeologico dei Campi Flegrei (Archaeological Museum of the Phlegrean*



Baia - veduta della cittadina e del Castello

Baia - view of the town and the Castle

Punta Epitaffio deve il suo nome all'epitaffio che Don Pedro D'Aragona fece apporre presso i sudatori delle terme, le odierne Stufe di Nerone. Questo promontorio accoglieva in epoca romana un impianto termale; una stampa del XVII secolo mostra gli impianti ancora in buone condizioni e funzionanti, nonostante fossero stati danneggiati dall'eruzione del Monte Nuovo durante il secolo precedente. Successivamente, il taglio della strada e la demolizione prodotta dalle cave di pozzolana, hanno fatto scomparire quasi interamente gli edifici, che risalivano la collina in successivi ripiani e terrazze.

Tutto il versante della collina rivolto al golfo di Baia è occupato da resti archeologici disposti su terrazzamenti che formano il Parco Archeologico di Baia, portato alla luce nel 1941. Si tratta di un grande complesso di edifici destinati probabilmente a residenza imperiale; purtroppo l'assenza delle terrazze inferiori del complesso, sommerse dal bradisismo o in parte ancora non scavate, rende

*Fields) housed in the Castello Aragonese (Aragonese Castle).*

*Punta Epitaffio owes its name to the epitaph that Don Pedro of Aragon put in the sudatoria of the thermal baths, today's Stufe di Nerone baths. In Roman times, this promontory was also home to a thermal bath complex. A print from the 17th century shows the complex still in good working order, despite being damaged by the eruption of Monte Nuovo in the previous century. Subsequently, the building of the road and demolition caused by the pozzolana quarries, brought about the almost total disappearance of the buildings, which covered the hill on levels and terraces.*

*The whole slope of the hill facing the Gulf of Baia is occupied by archaeological ruins laid out on terraces, which form the Archaeological Park of Baia, discovered during excavations in 1941. It is a large complex of buildings most likely used as the imperial residence. Unfortunately the missing lower terraces of the complex, submerged due to bradyseism or in part not excavated, make*

difficile la lettura di uno dei più grandi nuclei archeologici flegrei.

L'area è divisa in tre settori: a sud il settore di Venere, con le terme ed il tempio, al centro quello di Sosandra, a est quello di Mercurio. Le terme di Venere sono centrate su una grande sala termale con copertura a semicupola. Di questo complesso faceva parte anche la grande aula circolare fuori del parco archeologico, quasi sulla banchina del porto, nota come Tempio di Venere.

Le terme di Sosandra si sviluppano su terrazze scenografiche con un portico inferiore, un teatro-ninfeo, ambienti residenziali, con passeggiate e giardini porticati, da immaginare adorni di mosaici, statue, pitture.

Il complesso termale di Mercurio prende il nome dalla grande sala con volta a cupola, dove riecheggia l'eco. Poco a nord del parco, visibile dalla strada, il Tempio di Diana (III sec. d.C.), così chiamato per una serie di rilievi marmorei con figure di animali, è una grande sala termale ottagonale. Nella splendida cornice del Castello Aragonese (costruito nel '400, forse sulle rovine di una dimora di Nerone e ristrutturato successivamente in età vicereale) ha sede dal 1993 il Museo Archeologico dei Campi Flegrei, che accoglie materiali da Baia, Miseno e Pozzuoli. Dalle terrazze della fortezza si gode un panorama indimenticabile, con lo sguardo che può spaziare su tutto il Golfo di Napoli. Al piano terreno è allestito il complesso architettonico e scultoreo del Sacello degli Augustali di Miseno, tempio di età augustea (I sec. d.C.) dedicato al culto imperiale. Della struttura restano il frontone e le statue di Vespasiano e Tito, oltre alla bronzea statua equestre di Domiziano (quando Domiziano fu ucciso, al suo volto nella statua fu sostituito quello di Nerva, suo successore). Al piano superiore, lo straordinario

*the reading of one of the largest Phlegrean archaeological centres difficult.*

*The area is divided into three sections. To the south is the section of Venus, with its thermal baths and temple, in the centre is the Temple of Sosandra, and to the east the Temple of Mercury. The baths of Venus are situated in the large thermal bath hall with a half-dome roof. The circular thermal hall, which stands outside the archaeological park and was known as the Temple of Venus, was also part of this complex and stood almost on the quayside of the port.*

*The baths of Sosandra stood on scenic terraces with a lower portico, a nymphaeum, residential areas, with walkways and porticoes gardens, to be imagined adorned with mosaics, statues and paintings.*

*The thermal complex of Mercury takes its name from the large domed hall, where there is an echo. Just north of the park, visible from the street, is the Temple of Diana (3rd century AD), thus called due to a series of marble reliefs depicting animals. It is a large, octagonal bathhouse. The splendid setting of the Aragonese Castle (built in the 15th century perhaps on the ruins of Nero's home and subsequently rebuilt in viceregal times) has been home to the Archaeological Museum of the Phlegrean Fields since 1993. It houses finds from Baia, Miseno and Pozzuoli. From the terraces of the castle, there is a simply unforgettable view over the whole Bay of Naples. On the ground floor, we find the architectonic and sculptural complex from the Sacellum of the Augustales of Miseno, a temple from the Augustan age (1st century AD) dedicated to the imperial cult. What remains of the structure is the façade and the statues of Vespasian and Titus, as well as the bronze equestrian statue of Domitian (when Domitian was killed, his face was substituted with the face of Nerva, his successor). On the next floor, we find the extraordinary complex of the nymphaeum from Punta Epitaffio (the cape that*

complesso del Ninfeo di Punta Epitaffio (il capo che chiude a est il golfo di Baia) è esposto in un allestimento che ricostruisce l'ambiente originale, destinato ad ospitare sontuosi banchetti. Sommerso a causa del bradisismo fu trovato durante scavi subacquei degli anni Settanta: un triclinio rivestito di marmi e decorato da statue che raffigurano l'episodio dell'ubriachezza di Polifemo. Ulisse e un suo compagno offrono il vino al ciclope (la cui statua è perduta). Due statue di Dioniso e varie statue-ritratto di personaggi della famiglia imperiale completano il gruppo. Un'altra preziosa sezione del museo raccoglie le statue e le decorazioni architettoniche provenienti dagli scavi di Rione Terra a Pozzuoli. Interessante la sezione dei Gessi di Baia, frammenti di calchi utilizzati per riprodurre statue famose, ritrovati in quella che doveva essere una bottega di scultori baiani specializzati nella decorazione delle sontuose ville della costa.

Nei pressi del Castello Aragonese vi sono i cosiddetti "Fondi di Baia", antichi vulcani oggi spenti. Tra Baia e Miseno, Bacoli è costruita sulla città romana di Bauli. Nella parte più alta della cittadina si trova un grandioso impianto di cisterne a due piani detto Cento Camerelle (I sec. a.C.). La cisterna superiore a pianta rettangolare è divisa in quattro navate; quella inferiore è una rete complessa di cunicoli scavati nel tufo.

Nei pressi del porticciolo di Marina Grande vi è la cosiddetta tomba di Agrippina, più probabilmente una villa marittima romana. Una sottile fascia costiera separa dal mare una laguna salmastra, il lago Fusaro, formando un eccezionale ecosistema dove vengono allevati pesci e molluschi. Nel lago, su un isolotto unito alla terraferma da un ponticello, sorge il settecentesco Casino Reale, grazioso edificio rococò di Carlo Vanvitelli.

*closes the Bay of Baia on the eastern side), displayed in a way that reconstructs the original space, where sumptuous banquets would be hosted. Submerged due to bradyseism, it was found during underwater excavations during the 1970s: a triclinium covered in marble and decorated with statues that depict the episode of Polyphemus getting drunk, in which Ulysses and one of his companions give wine to the Cyclopes (whose statue has been lost). Two statues of Dionysius and various portrait-statues of key members of the imperial family complete the group. Another valuable section of the museum brings together statues and architectural decorations from excavations in the Rione Terra quarter of Pozzuoli. The section of the Plasters of Baia is interesting with its fragments of moulds used to reproduce famous statues, found in what must have been the workshops of Baiaean sculptors who specialised in the decoration of the sumptuous villas of the coast.*

*In the area of the Aragonese Castle, we find the Fondi di Baia, ancient volcanoes that are today dormant. Bacoli was built between Baia and Miseno, on top of the Roman city of Bauli. In the higher part of the town, we find a grandiose cistern on two floors, called the Cento Camerelle (1st century BC). The rectangular upper cistern is divided into four naves, whilst the lower one is a complex network of tunnels dug into the tufa.*

*Near the little port of Marina Grande lies the alleged tomb of Agrippina, more likely to have been a Roman maritime villa. A thin coastal spit separates the sea from the seawater lake, Lake Fusaro, forming an exceptional ecosystem where fish and shellfish are farmed. In the lake, on a islet linked to the mainland by a small bridge, we see the 18th-century Casino Reale, an elegant Rococo hunting and fishing lodge by Carlo Vanvitelli.*

*Cape Misenum, named after Aeneas' trumpeter, is a promontory which, according to*





Baia - veduta aerea della città sommersa

Baia - aerial view of the submerged city

Capo Miseno - il nome deriva dall'araldo di Enea, del quale secondo la leggenda il promontorio sarebbe l'immenso sepolcro - fu scelto dai romani in età augustea per sostituire il "Portus Julius" di Baia ormai insabbiato. In questo porto era di stanza la principale flotta militare romana. Dalla cima del promontorio di Miseno, raggiungibile attraverso un sentiero naturalistico, si gode una vista spettacolare sull'intero Golfo di Napoli. Su questo altopiano sorgeva la villa romana di Caio Mario, nella quale morì l'imperatore Tiberio. Da una parte del mitico promontorio c'è la baia, dall'altra il lago Miseno (detto anche "Mar Morto" per le sue acque poco profonde), una laguna costiera congiunta al porto da una foce e al mare da un canale che attraversa la grande spiaggia di Miliscola.

*legend, is his immense burial ground. It was chosen by the Romans in the Augustan era to substitute Portus Julius of Baiae which had by then silted up. This port held the main Roman naval fleet. From the summit of the promontory of Miseno, which can be reached via a natural path, it is possible to see the whole of the spectacular Gulf of Naples. On this high land stood the Roman villa of Gaius Marius, where Emperor Tiberius died. On one side of the mythical promontory sits the bay, and on the other side Lake Miseno (also called the 'Dead Sea' due to its shallow waters), a coastal lagoon joined to the port by an outlet and to the sea by a channel that crosses the large beach of Miliscola.*

*The Public baths and the Sacellum of the Augustales, dedicated to the imperial cult (reconstructed in the Archaeological*

Dell'antica città restano i ruderi delle Terme pubbliche e il Sacello degli Augustali, dedicato al culto imperiale (ricostruito nel Museo Archeologico dei Campi Flegrei). Ma il monumento di Miseno di maggior effetto è sicuramente la Piscina Mirabilis, un immenso serbatoio per il rifornimento della flotta, scavato nel tufo e con le volte sostenute da quattro file di pilastri. Il grandioso spazio, vuoto e silenzioso, illuminato da una fioca luce, emana oggi una straordinaria suggestione.

Miseno è anche un'importante stazione balneare molto apprezzata, soprattutto dai bambini che possono sguazzare in tutta sicurezza sui fondali bassi di morbida sabbia ed offre inoltre, soprattutto durante il periodo estivo, molteplici possibilità di ristoro al turista (bar, ristoranti, etc).

All'uscita di Bacoli la strada si arrampica su Monte di Procida, una delle località più panoramiche dell'area flegrea. Da ogni punto si gode di una veduta bellissima, che si affaccia sul golfo di Pozzuoli con il Vesuvio e il monte Fauto all'orizzonte, su Ischia e Procida.

*Museum of the Phlegrean Fields) are remainders from the ancient city. But the most striking monument in Miseno is the Piscina Mirabilis, an immense freshwater cistern for the refuelling of the fleet, dug into the tufa and with vaults held up by four rows of pillars. The grandiose space, empty and silent, lit by weak light, today provokes an extraordinary emotion.*

*Miseno is also an important beach area that is very popular, above all with families with children, as the sand is soft and children can splash about in total safety given the shallow waters. In summer there is also a wide range of bars and restaurants.*

*Exiting Bacoli, the road climbs up Monte di Procida, one of the most scenic areas of the Phlegrean Fields. There is a stunning view from every point, looking across the Gulf of Procida, with Vesuvius and Monte Fauto on the horizon, and towards Ischia and Procida.*



Baia - Terme

*Baia - Thermal baths*





Cuma - Antro della Sibilla

Cumae - Sybil's cave

# CUMA

## CUMAE

Dalla zona del Fusaro si accede alla parte più antica dei Campi Flegrei: Cuma, la prima colonia greca sulla terraferma in Italia, fondata verso il 730 a.C. Divenne in breve una fiorente città commerciale, meta di importanti rotte mercantili e centro di scambi con l'entroterra, guadagnando la supremazia su tutto il litorale. I suoi abitanti fondarono a loro volta alcune città sulla costa, tra cui Neapolis (470 a.C.). Il Parco Archeologico comprende l'Acropoli e una parte della città bassa dove si trovano il Foro, la Grotta della Sibilla, l'Arco Felice e l'Anfiteatro. Sull'Acropoli cumana, uno sperone a picco sul mare, sono ancora visibili tracce delle fortificazioni di epoca greca. Testimoni della fase greca sono due grandi templi, trasformati in chiese nel Medioevo. Il Tempio di Apollo, con pochissimi elementi del primo tempio arcaico, conserva il podio e le tracce di un rifacimento romano di età augustea insieme ai segni del battistero ottagonale della chiesa paleocristiana.

Del Tempio di Giove, invece, sono appena identificabili i resti delle fasi più antiche; meglio documentate la fase romana e quella di chiesa paleocristiana.

Per i Romani Cuma era un luogo sacro, una città santa: secondo il racconto di Virgilio qui la Sibilla aveva rivelato ad

*From the area of Fusaro, it is possible to enter the oldest part of the Phlegrean Fields: Cumae, the first Greek settlement on mainland Italy, founded in around 730 BC. It quickly became a flourishing commercial city, a destination on important merchants' routes and a trade centre for the inland areas, gaining supremacy over the whole of the coast. In turn, its residents founded other cities on the coast, including Neapolis (470 BC). The Parco Archeologico (archaeological park) includes the Acropolis and a part of the lower city where the Forum, the Grotta di Sibilla (Sibyl's cave), Arco Felice and the Amphitheatre were found. The Cumaean Acropolis, standing on a cliff overlooking the sea, still shows traces of fortifications from Greek times. Evidence of the presence of the Greeks are two large temples, which were transformed into churches in the Middle Ages. The Temple of Apollo, with very few elements of the first ancient temple, preserves the podium and traces of a Roman rebuilding in the Augustan age, together with signs of the octagonal baptistry of the early Christian church. Of the Temple of Jupiter, on the other hand, remains of the oldest phases are only just identifiable, whilst remnants of the Roman phase and the early Christian church are more visible.*

*For the Romans, Cumae was a sacred*

Enea il suo futuro di fondatore di Roma. Si comprende, perciò, come il monumento più celebre dell'acropoli sia il cosiddetto Antro della Sibilla: un lungo tunnel, lungo 131,5 metri, largo 2,4 e alto 5, che termina in una stanza a tre nicchie, che si credeva sede della Sibilla Cumana. La Sibilla Cumana era una sacerdotessa sacra al dio Apollo: dalla sua caverna offriva ambigui responsi sul futuro. La leggenda narra che la sacerdotessa aveva ricevuto dal dio l'immortalità, come da lei richiesto. Aveva però dimenticato di chiedere anche l'eterna giovinezza, diventando così dopo mille anni vecchia e raggrinzita. La fama della Sibilla e del suo antro è legata a Virgilio che ne parla nel VI libro dell'Eneide: Enea si reca a Cuma dalla Sibilla, che gli rivela il suo futuro di capostipite della gloriosa civiltà romana. La parte bassa della città (di cui restano soltanto tracce) costituiva il Foro di età sannitica e romana, un'ampia piazza rettangolare cinta da portici. Il monumento più rilevante è il grandioso Tempio di Giove, di età ellenistica (III sec. a.C.), restaurato a varie riprese fino all'età imperiale. Nell'area del Foro è anche un grande complesso termale di età repubblicana. All'esterno delle mura della città sono i resti dell'Anfiteatro (II sec. a.C.), uno dei più antichi del mondo romano. Uscendo dalla città da est si passa sotto l'Arco Felice (alto 20 metri, largo 6), realizzato dall'imperatore Domiziano per far passare la via Domiziana attraverso Monte Grillo.

*place, a holy city. According to Virgil, this is where the prophetess Sybil revealed to Aeneas that he would be the future founder of Rome. Hence it is understandable why the cavern of the Sybil is the most famous monument of the acropolis. It is a tunnel that measures 131.5 metres long, 2.4 metres across and is 5 metres high, ending in a room with three niches, which was believed to be the seat of the Cumaean Sybil. She was a priestess sacred to the god Apollo and from her cave she offered ambiguous responses about the future. Legend has it that the priestess received immortality from the god, as she had requested. She had however forgotten to ask for eternal youth and thus after a thousand years she became old and wizened. The Sybil's fame and that of her cave are linked to Virgil who wrote about her in his Aeneid VI: Aeneas came to the Sybil in Cumae, who revealed to him his future as founder of the glorious Roman civilisation.*

*The lower part of the city (of which only traces remain) was made up of the Forum from Samnite and Roman times, a large rectangular square surrounding by porticoes. The most important monument was the grandiose Temple of Jupiter, from the Hellenistic age (3rd century BC), restored at various times up until the imperial age. In the area of the Forum, there is a large thermal bath complex from the time of the Roman republic. Outside the walls of the city stand the ruins of the Amphitheatre (2nd century BC), one the oldest in the ancient Roman world. Leaving the city from the east, we pass under the arch of Arco Felice (20 metres high and 6 metres wide), built by Emperor Domitian to allow the Via Domiziana to pass through Monte Grillo.*



Cuma - antica strada romana

*Cumae - old Roman road*





INFORMAZIONI UTILI  
USEFUL INFORMATION



## DA FARE E DA VEDERE

### Da non perdere

Museo Archeologico dei Campi Flegrei (Bacoli) - Castello di Baia  
Parco Archeologico di Cuma - Rione Terra (Pozzuoli)

### I campi flegrei in 1 giorno

Pozzuoli - Baia - Cuma

### I campi flegrei in 3 giorni

Pozzuoli - Solfatara - Laghi d'Averno e di Lucrino  
Baia - Bacoli - Cuma

### Shopping

Oggetti in ceramica e terracotta - Vini

### In giro con i bambini

Anfiteatro di Pozzuoli - Antro della Sibilla (Cuma)  
Solfatara

### Arte e archeologia

Anfiteatro di Pozzuoli - Antro della Sibilla (Cuma)  
Casino Reale (lago Fusaro)  
Museo Archeologico dei Campi Flegrei (Bacoli)  
Parco Archeologico di Baia - Parco Archeologico di Cuma  
Rione Terra (Pozzuoli)

### Natura e parchi

Area marina protetta Parco Sommerso di Baia  
Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei  
Riserva Naturale Cratere degli Astroni

## THINGS TO DO AND SEE

### Not to be missed

*Museo Archeologico dei Campi Flegrei (Archaeological Museum of the Phlegrean Fields) in Bacoli - Castello di Baia (Baia Castle) - Parco Archeologico di Cuma (Cumae Archaeological Park) - Rione Terra quarter (Pozzuoli)*

### Phlegrean Fields in 1 day

*Pozzuoli - Baia - Cumae*

### Phlegrean Fields in 3 days

*Pozzuoli - Solfatara - Lakes Averno and Lucrino  
Baia - Bacoli - Cumae*

### Shopping

*Terracotta and ceramic objects - Wines*

### For children

*Pozzuoli amphitheatre - Sibyl's cave (Cumae)  
Solfatara*

### Art and archaeology

*Pozzuoli amphitheatre - Sibyl's cave (Cumae)  
Casino Reale hunting and fishing lodge (Lake Fusaro)  
Museo Archeologico dei Campi Flegrei (Archaeological Museum of the Phlegrean Fields) in Bacoli  
Parco Archeologico di Baia (Baia Archaeological Park) - Parco Archeologico di Cumae (Cumae Archaeological Park)  
Rione Terra quarter (Pozzuoli)*

### Nature and parks

*Protected marine area of the Parco Sommerso di Baia (Baia underwater park)  
Parco Naturale Regionale dei Campi*

## Per i giovani

Agnano: Via Astroni (birrerie), via Scarfoglio (discoteche)

Bacoli: Nabilah, Sohal Beach (zona Torregaveta) - Lungomare di Miseno e Miliscola - Centro - Baia, zona porto - Stufe di Nerone

Pozzuoli: Lungomare - Centro storico adiacenze porto - Lucrino, via Miliscola ed adiacenze laghi Lucrino ed Averno

## Sapori e aromi

Cozze di Miseno - Mozzarella di bufala Dop - Pesce azzurro

### vini

Campi Flegrei Doc

## Terme e benessere

Stufe di Nerone (Baia) - Terme di Agnano Terme puteolane (Pozzuoli)

## INFO:

### Agnano Riserva Naturale WWF

Astroni - via Agnano Astroni, 468  
tel. 081 5883720

Apertura: da venerdì a domenica

Orari: 9.30 - 14.30 (ultimo ingresso ore 13.00); domenica 9.30 - 18.30 (ultimo ingresso ore 17.00)

Costo biglietti: intero € 5,00; 6 - 18 anni e over65 € 3,00; bambini 0 - 6 anni e disabili con accompagnatore ingresso gratuito.

Possibilità di visite guidate per gruppi (almeno 10 persone) su prenotazione. La durata della visita è di due ore e mezza.

Ingresso + visita guidata € 8,00/adulto e € 6,00/minori 6 - 18 anni e over65.

### Bacoli - Piscina Mirabile

tel. 081 5233199

Apertura: tutti i giorni 9.00 - 13.30; 14.30 - un'ora prima del tramonto. Prenotazione obbligatoria.

### Baia - Parco Sommerso

tel. 081 8688923

www.areamarinaprotetta.baia.it

Apertura: da martedì a domenica

Visite guidate tramite servizio di video-

Flegrei (Phlegrean Fields Regional Natural Park)

Riserva Naturale Cratere degli Astroni (Astroni Nature Reserve)

## For young people

Agnano: Via Astroni (pubs), via Scarfoglio (discos)

Bacoli: Nabilah, Sohal Beach (Torregaveta) - Miseno and Miliscola seafronts - Centre - Baia, port area - Stufe di Nerone baths

Pozzuoli: Seafront - old centre near the port -- Lucrino, Via Miliscola and surrounding area - Lakes Lucrino and Averno

## Flavours and tastes

Mussels from Miseno - Buffalo mozzarella - Oily fish

### wines

DOC wines from the Phlegrean Fields

## Baths and spas

Stufe di Nerone (Baia) - Terme di Agnano Terme puteolane (Pozzuoli thermal baths)

## INFORMATION:

### Agnano Riserva Naturale WWF (WWF Agnano Nature Reserve)

Astroni - via Agnano Astroni, 468

Tel. 081 5883720

Open: Friday to Sunday

Opening times: 9.30 - 14.30 (last entrance at 13.00); Sunday 9.30 - 18.30 (last entrance at 17.00)

Tickets: full price € 5.00; 6 - 18 year olds and over 65s € 3.00; children under 6 and disabled people with accompanying assistant free entrance

Guided tours for groups are possible (minimum 10 people) by reservation. The tour last 2 and a half hours. Entrance + guided tour € 8.00/full price and € 6.00/ 6 - 18 year olds and over 65s.

### Bacoli - Piscina Mirabile

Tel. 081 5233199

Opening times: every day 9.00 - 13.30; 14.30 until one hour before sunset.



Bacoli - Sepolcro di Agrippina

Bacoli - Tomb of Agrippina



barca: biglietto intero € 25,00; gruppi (più di 20 persone) € 20,00; scuole medie inferiori (più di 20 alunni) € 15,00; scuole medie superiori (più di 20 alunni) € 18,00; bambini fino a 10 anni € 12,00.

Visite guidate tramite escursioni su barche dal fondo trasparente: € 10,00 (gruppi più di 15 persone)

Escursioni subacquee: € 35,00

Snorkeling: € 20,00

Prenotazione obbligatoria

### **Baia - Zona archeologica**

Via Fusaro 37, Bacoli - Tel. 081.8687592; 081.5233110

Sito web: [www.pierreci.it](http://www.pierreci.it)

Chiusura settimanale: lunedì

Apertura: da martedì a domenica.

Orari: 09.00 - 19.00

Costo biglietti (da acquistare presso l'Anfiteatro o altri siti): intero € 4,00 (ha validità di 2 giorni e permette di visitare i 4 siti dell'area flegrea: Baia Zona Archeologica - Terme e Castello di Baia - Scavi di Cuma - Anfiteatro Flavio e Serapeo) - € 2,00 per 18 - 24 anni - under18 e over65 gratis.

Trasporti: Cumana direzione Torregaveta fermata Pozzuoli, poi prendere Autobus P12

### **Baia - Museo Archeologico dei Campi Flegrei**

Via Castello, 45 - Tel. 081.5233797

Sito web:

[www.campiflegrei.napolibeniculturali.it](http://www.campiflegrei.napolibeniculturali.it)

Chiusura settimanale: lunedì

Apertura: da martedì a domenica.

Orari: 09.00 - 19.00

Per il momento è aperta una sola sala.

Costo biglietti (da acquistare presso l'Anfiteatro o altri siti): intero € 4,00 (ha validità di 2 giorni e permette di visitare i 4 siti dell'area flegrea: Baia Zona Archeologica - Terme e Castello di Baia - Scavi di Cuma - Anfiteatro Flavio e Serapeo) - € 2,00 per 18 - 24 anni - under18 e over65 gratis.

Trasporti: Cumana direzione Torregaveta fermata Arco Felice o Lucrino; autobus Sepsa per Monte di Procida o Bacoli

*Reservations compulsory.*

### **Baia - Underwater Park**

Tel. 081 8688923

Website: [www.areamarinaprotettabaia.it](http://www.areamarinaprotettabaia.it)

Open: Tuesday - Sunday

Guided tours with video-boat: full price € 25.00; groups (minimum 20 people)

€ 20.00; lower and middle schools (minimum 20 pupils) € 15.00; secondary schools (minimum 20 pupils) € 18.00; children under 10 € 12.00.

Guided tours with glass-bottomed boat: € 10.00 (minimum 15 people)

Scuba-diving excursions: € 35.00

Snorkelling: € 20.00

Booking compulsory.

### **Baia - Archaeological Zone**

Via Fusaro 37, Bacoli - Tel. 081 8687592; 081 5233110

Website: [www.pierreci.it](http://www.pierreci.it)

Closed: Monday

Open: Tuesday - Sunday

Opening times: 09.00 - 19.00

Tickets (to be purchased at the Amphitheatre or other sites): full price € 4.00 (valid for 2 days and allows visits to 4 sites in the Phlegrean area: Baia

Archaeological Zone - Thermal baths and castle of Baia - Cumae excavations - Flavian Amphitheatre and Serapeum) - € 2.00 for 18 - 24 year olds - under 18s and over 65s free entrance

How to get there: Cumana railway in the direction of Torregaveta, get off at Pozzuoli, then take bus P12

### **Baia - Archaeological Museum of the Phlegrean Fields**

Via Castello, 45 - Tel. 081.5233797

Website:

[www.campiflegrei.napolibeniculturali.it](http://www.campiflegrei.napolibeniculturali.it)

Closed: Monday

Open: Tuesday - Sunday

Opening times: 09.00 - 19.00

Only one room is currently open.

Tickets (to be purchased at the Amphitheatre or other sites): full price € 4.00 (valid for 2 days and allows visits to 4 sites in the Phlegrean area: Baia





Bacoli - Piscina Mirabile



Cuma - Parco Archeologico

Cuma - Archaeological Park

### **Cuma - Parco Archeologico**

via Licola

tel. 081 8543060

Apertura: tutti i giorni dalle 9.00 fino a mezz'ora prima del tramonto

Costo biglietti (da acquistare presso l'Anfiteatro o altri siti): intero € 4,00 (ha validità di 2 giorni e permette di visitare i 4 siti dell'area flegrea: Baia Zona Archeologica - Terme e Castello di Baia - Scavi di Cuma - Anfiteatro Flavio e Serapeo) - € 2,00 per 18 - 24 anni - under18 e over65 gratis

### **Pozzuoli - Anfiteatro Flavio e Serapeo**

Via Terracciano 75 - Tel: 081.5266007; 848.800.288, dall'estero e dai cellulari +39.06.39967050

Chiusura settimanale: martedì

Apertura: da mercoledì a lunedì.

Orari: 09.00 - 19.00

*Archaeological Zone - Thermal baths and castle of Baia - Cumae excavations - Flavian Amphitheatre and Serapeum) - € 2.00 for 18 - 24 year olds - under 18s and over 65s free entrance*

*How to get there: Cumana railway in the direction of Torregaveta, get off at Arco Felice or Lucrino, Sepsa bus for Monte di Procida or Bacoli*

### **Cumae - Archaeological Park**

via Licola - Tel. 081 8543060

Open: every day from 9.00 until 1 hour before sunset

*Tickets (to be purchased at the Amphitheatre or other sites): full price € 4.00 (valid for 2 days and allows visits to 4 sites in the Phlegrean area: Baia Archaeological Zone - Thermal baths and castle of Baia - Cumae excavations - Flavian Amphitheatre and Serapeum) -*

Costo biglietti (da acquistare presso l'Anfiteatro o altri siti): intero € 4,00 (ha validità di 2 giorni e permette di visitare i 4 siti dell'area flegrea: Baia Zona Archeologica - Terme e Castello di Baia - Scavi di Cuma - Anfiteatro Flavio e Serapeo) - € 2,00 per 18 - 24 anni - under 18 e over 65 gratis.

Trasporti: per il Serapeo, Cumana direzione Pozzuoli, fermata Pozzuoli per l'Anfiteatro Flavio, Metropolitana linea 2 direzione Pozzuoli, fermata Pozzuoli.

### **Pozzuoli - Rione Terra**

Largo Sedile di Porto - Tel. 848.800.288  
Apertura: da novembre a marzo 8.30 - 16.30

Costo biglietti: intero € 6,00; gruppi (più di 15 persone) € 5,00; scolaresche e bambini 5-10 anni € 4,00; bambini 0-4 anni ingresso gratuito

Trasporti: Metropolitana Linea 2 Cumana direzione Pozzuoli, fermata Pozzuoli

### **Pozzuoli - Solfatara**

via Solfatara 161 - tel. 081 5262341

Sito web: [www.solfatara.it](http://www.solfatara.it)

Apertura: da aprile a ottobre, tutti i giorni 8.30 - 19.00

## **COME ARRIVARE A ...**

### **Agnano**

**in treno:** Metronapoli - Info 800.568866 - [www.metro.na.it](http://www.metro.na.it) - Linea 2 - Ferma ad Agnano Terme; Sepsa - Ferrovia Cumana - Info 800.053939 - [www.sepsa.it](http://www.sepsa.it) - Linea Montesanto - Torregaveta - Ferma ad Agnano;

**in autobus:** ANM - Info 800.639525 - 081.7631111 - [www.anm.it](http://www.anm.it) - Autobus C2 (Piazzale Tecchio - Agnano via Pisciarelli) e C6 (Piazzale Tecchio via Antiniana)

### **Baia/Bacoli**

**in autobus:** Sepsa - Autobus - Info 800.053939 - [www.sepsa.it](http://www.sepsa.it) - Linea Napoli-Torregaveta - Linea Napoli-Monte di

€ 2.00 for 18 - 24 year olds - under 18s and over 65s free entrance

### **Pozzuoli - Flavian Amphitheatre and Serapeum**

Via Terracciano 75 - Tel. 081.5266007; 848.800.288, from abroad or cellphones +39.06.39967050

Closed: Tuesday

Open: Wednesday - Monday

Opening times: 09.00 - 19.00

Tickets (to be purchased at the Amphitheatre or other sites): full price € 4.00 (valid for 2 days and allows visits to 4 sites in the Phlegrean area: Baia

Archaeological Zone - Thermal baths and castle of Baia - Cumae excavations - Flavian Amphitheatre and Serapeum) - € 2.00 for 18 - 24 year olds - under 18s and over 65s free entrance

How to get there: For the Serapeum, Cumana railway in the direction of Torregaveta, get off at Pozzuoli For the Flavian Amphitheatre, Metropolitan line 2 in the direction of Pozzuoli, get off at Pozzuoli.

### **Pozzuoli - Rione Terra**

Largo Sedile di Porto - Tel. 848.800.288

Open: November - March 8.30 - 16.30

Tickets: full price € 6,00; groups (minimum 15 people) € 5,00; pupils and children aged 5-10 € 4,00; children under 4 free entrance

How to get there: Metropolitana Line 2 Cumana railway in the direction of Pozzuoli, get off at Pozzuoli

### **Pozzuoli - Solfatara**

via Solfatara 161 - Tel. 081 5262341

Website: [www.solfatara.it](http://www.solfatara.it)

Open: April - October, every day 8.30 - 19.00

## **HOW TO REACH ...**

### **Agnano**

**by train:** Metro Naples - Info 800.568866 [www.metro.na.it](http://www.metro.na.it) - Line 2 - Stops at Agnano Terme; Sepsa - Cumana Railway Info 800.053939 - [www.sepsa.it](http://www.sepsa.it)

Procida - Linea Baia-Torregaveta - Linea  
Capo Miseno-Cuma - Fermano a Bacoli

#### **Cuma**

**in treno:** Sepsa - Autobus - Info  
800.053939 - [www.sepsa.it](http://www.sepsa.it) - Linea Capo  
Miseno-Cuma - Fermano a Cuma; Sepsa  
Circumflegrea - Info 800.053939 -  
[www.sepsa.it](http://www.sepsa.it) - Linea Montesanto -  
Torregaveta - Ferma a Cuma

#### **Pozzuoli**

**in treno:** Metronapoli - Info 800.568866 -  
[www.metro.na.it](http://www.metro.na.it) - Linea 2 - Ferma a  
Pozzuoli; Sepsa - Ferrovia Cumana - Info  
800.053939 - [www.sepsa.it](http://www.sepsa.it) - Linea  
Montesanto - Torregaveta - Ferma a  
Pozzuoli;  
**in autobus:** ANM - Info 800.639525 -  
081.7631111 - [www.anm.it](http://www.anm.it) - Autobus 129  
(Piazza Vittoria - Pozzuoli Dazio) e 152  
(Piazza Garibaldi - Pozzuoli porto)

*Railway line: Montesanto - Torregaveta  
Stops at Agnano*

**by bus:** ANM - Info 800.639525 -  
081.7631111 - [www.anm.it](http://www.anm.it)  
*Bus C2 (Piazzale Tecchio - Agnano via  
Pisciarelli) and C6 (Piazzale Tecchio via  
Antiniana)*

#### **Baia/Bacoli**

**by bus:** Sepsa - Bus - Info 800.053939  
[www.sepsa.it](http://www.sepsa.it) - Bus line: Naples-  
Torregaveta - Bus line: Naples-Monte di  
Procida - Bus line: Baia-Torregaveta  
Bus line: Capo Miseno-Cuma - Stop at  
Bacoli

#### **Cuma**

**by train:** Sepsa - Bus - Info 800.053939  
[www.sepsa.it](http://www.sepsa.it) - Bus line: Capo Miseno-  
Cuma - Fermano a/stop at Cuma;  
Sepsa - Circumflegrea Railway - Info  
800.053939 - [www.sepsa.it](http://www.sepsa.it) - Railway line:  
Montesanto - Torregaveta - Stops at  
Cuma

#### **Pozzuoli**

**by train:** Metro Naples - Info 800.568866  
[www.metro.na.it](http://www.metro.na.it) - Line 2 Stops at  
Pozzuoli; Sepsa - Cumana Railway  
Info 800.053939 - [www.sepsa.it](http://www.sepsa.it)  
Railway line: Montesanto - Torregaveta  
Ferma a/stops at Pozzuoli  
**by bus:** ANM - Info 800.639525 -  
081.7631111 - [www.anm.it](http://www.anm.it) - Bus 129  
(Piazza Vittoria - Pozzuoli Dazio) and 152  
(Piazza Garibaldi - Pozzuoli porto)





Veduta dei Campi Flegrei

*View of Phlegrean Fields*

## INDIRIZZI UTILI

**Ente Provinciale per il Turismo di Napoli**  
Piazza dei Martiri 58, Napoli  
tel. 081 4107211 - fax 081 401961

### **Campania→Artecard:**

biglietto integrato della durata di 3 o 7 giorni che permette di accedere, senza file, ai principali musei e siti archeologici della regione, viaggiando sulla rete dei trasporti pubblici nel circuito Artecard e su navette dedicate.  
[www.campaniartecard.it](http://www.campaniartecard.it)  
tel. 800 600 601

### **Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Pozzuoli**

Largo Matteotti, 1/a  
tel. 081 5261481 / 5265068  
[www.infocampiflegrei.it](http://www.infocampiflegrei.it)

### **Ufficio informazioni turistiche Pozzuoli**

piazza Matteotti l/a  
tel. 081 5266639

### **Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei Via Panoramica, presso il comune di Monte di Procida**

tel. 081 8682314 / 3041685 / 8545048  
[www.parcocodeicampiflegrei.it](http://www.parcocodeicampiflegrei.it)

## USEFUL ADDRESSES

**Naples Tourism Provincial Board**  
Piazza dei Martiri 58, Napoli  
tel. 081 4107211 - fax 081 401961

### **Campania→Artecard:**

*it is a ticket valid for three or seven days giving you access to main museums and archaeological sites of the region, without wasting time in queues and using public transports and dedicated shuttles included in Artecard circuit for free.*  
[www.campaniartecard.it](http://www.campaniartecard.it)  
tel. (freephone number) 800 600 601

### **Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Pozzuoli (Tourism Board)**

Largo Matteotti, 1/a  
tel. 081 5261481 / 5265068  
[www.infocampiflegrei.it](http://www.infocampiflegrei.it)

### **Ufficio Informazioni Turistiche Pozzuoli (Tourist Information Office)**

piazza Matteotti l/a  
tel. 081 5266639

### **Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei (Campi Fegrei Regional Park Board) Via Panoramica, at the Municipality of Monte di Procida**

tel. 081 8682314 / 3041685 / 8545048  
[www.parcocodeicampiflegrei.it](http://www.parcocodeicampiflegrei.it)



Pozzuoli - tempio di Serapide

*Pozzuoli - Serapide's Temple*



Campania



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

[www.incampania.com](http://www.incampania.com)